



Qui sopra i soccorritori di Avps impegnati in uno delle centinaia di interventi di questi mesi per il trasporto in ospedale di persone positive al coronavirus. Accanto, la presentazione dei nuovi mezzi acquistati grazie alle donazioni dei cittadini, degli imprenditori e dell'Amministrazione comunale di Vimercate

Lettera alla cittadinanza del presidente dell'Associazione volontari di Pronto soccorso in prima linea da mesi contro il Covid

Avps abbraccia i 2mila donatori: «Grazie, generosità straordinaria»

VIMERCATE (tlo) «La raccolta fondi iniziata il 10 marzo scorso in un momento di estrema difficoltà per noi soccorritori, è andata oltre le nostre aspettative e ve ne siamo sinceramente molto riconoscenti!»

Sono le parole iniziali della lunga lettera firmata da **Elio Brambati**, presidente di Avps (Associazione volontari di Pronto soccorso) di Vimercate, diffusa la scorsa settimana per ringraziare tutti i cittadini, le aziende, le associazioni, i gruppi e le amministrazioni comunali che negli ultimi mesi hanno consentito loro di far fronte all'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus.

Come noto, infatti, Avps ha assicurato centinaia di trasporti verso l'ospedale di Vimercate, e non solo, di malati Covid, ma si è anche messa a disposizione della comunità per una serie di servizi. A cominciare dalla distribuzione delle mascherine ai cittadini.

Due mila donazioni

«Ripensando a quei primi momenti di triste sconforto per la consapevolezza che qualcosa di gravissimo era solo iniziato, date le numerose chiamate alle nostre ambulanze, ci siamo subito resi conto che con le nostre sole forze non ce l'avremmo fatta e abbiamo pensato di chiedere aiuto - ha scritto Brambati - Questo vostro aiuto è arrivato con una generosità straordinaria: quasi 2.000 donazioni di privati, di aziende, di associazioni, di gruppi e amministrazioni comunali».

Aumento esponenziale dei costi

Un aiuto che è risultato fondamentale per l'Associazione che sin da subito è stata alle prese con un aumento esponenziale dei costi per svolgere i servizi di trasporto in sicurezza. «Questi fondi ci hanno consentito di acquistare, dall'inizio

dell'emergenza Covid-19 ad oggi, tutto il materiale di protezione individuale quindi tute anticontaminazione, sovrascarpe, mascherine chirurgiche e ffp2, guanti, occhiali, camici, disinfettanti - prosegue Brambati - Materiale che è servito ai 155 soccorritori che li hanno utilizzati in tutte le uscite sulle ambulanze nel territorio Vimercatese».

Impressionanti i numeri dell'attività di Avps da marzo ad oggi.

I numeri della pandemia

«Dall'inizio della pandemia fino al 30 aprile Avps Vimercate ha svolto 1.939 missioni di cui 914 rivelatesi effettivamente COVID-19 - si legge ancora nella lettera - Ci sono state inoltre 40 missioni verso la provincia di Bergamo, che hanno visto impegnati 10 soccorritori. Il materiale acquistato è servito inoltre per i 30 operatori presenti nelle tende destinate al pre-triage costruite all'esterno del Pronto soccorso dell'Ospedale di Vimercate, ai 15 volontari che si occupano dei servizi sanitari secondari dell'ospedale e ai 30 volontari in servizio presso la guardia medica di Concorezzo. I dispositivi acquistati sono andati inoltre agli operatori della casa famiglia San Giuseppe e ai medici di base di Vimercate e Concorezzo».

Il materiale acquistato e i ser-

vizi erogati

Non è tutto perché l'associazione, sempre grazie alle donazioni, ha acquistato anche altro materiale: ossigeno utilizzato in forma straordinaria e massiva in tutti gli interventi con le ambulanze; materiale sanitario per la sanificazione dei mezzi dopo ogni uscita; ionizzatori per le sedi di Vimercate, Agrate e Monza per una sanificazione profonda ed ottimale delle ambulanze e in generale per tutti gli ambienti potenzialmente infetti. E ancora «mascherine chirurgiche per: i cittadini vimercatesi; il personale in servizio in sede a Vimercate per la continuità dei progetti come la teleassistenza; i volontari che si stanno occupando della consegna a casa di farmaci e spesa per conto dell'amministrazione comunale; i volontari che preparano e consegnano i pacchi alimentari della "spesa sospesa" (in collaborazione con l'amministrazione comunale e con i supermercati il Gigante e Crai di Vimercate)».

Aiuto ai medici di base

«Avps ha dato anche una mano fondamentale ai medici di base e alle forze dell'ordine - prosegue la missiva. I soccorritori di Avps Vimercate hanno inoltre iniziato un progetto con i medici di Medicina generale ed il Comune di Vimer-

cate per permettere ai cittadini di essere curati presso il proprio domicilio. Con i fondi a disposizione sono stati quindi acquistati: saturimetri e termometri (i saturimetri vengono lasciati ai pazienti a discrezione del medico di medicina generale per monitorare in modo puntuale l'ossigeno del sangue); 1000 Test immediati sierologici per misurare la presenza di IgG/IgM».

Acquistati due nuovi mezzi

I fondi sono serviti anche e soprattutto per acquistare due nuovi mezzi: si tratta di una nuova ambulanza e un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di pazienti Covid e non. Sono mezzi, sottolineano dall'associazione, che saranno utilizzati anche in futuro, ad emergenza finita.

Acquistati anche generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Generi alimentari per le famiglie in difficoltà

«Nella gestione delle attività durante questa emergenza Covid-19 - si legge ancora nella lettera dell'Associazione - ci siamo resi conto di quanto siano gravi le ripercussioni sociali e quanto siano in seria difficoltà alcune famiglie del nostro territorio: per questo motivo abbiamo utilizzato (e se possibile, con il vostro aiuto, continueremo a farlo) una parte dei fondi raccolti

per acquistare prodotti alimentari e di igiene personale da distribuire a chi ne aveva necessità».

Attualmente l'emergenza non è terminata e per gli equipaggi permane l'obbligo di utilizzo dei DPI specifici su tutti gli interventi (indipendentemente dalla tipologia). Con questi presupposti Avps Vimercate conta di avere riserve economiche sufficienti per proseguire l'attività fino alla metà di luglio.

Una nuova raccolta fondi.

«Ecco perché, per poter continuare a svolgere il servizio nel migliore dei modi ed in sicurezza, sia per i pazienti sia per i soccorritori, l'Associazione ha pensato a un nuovo progetto per continuare la raccolta fondi: «Diventa nostro amico"! Un nostro volontario ti porterà a casa le mascherine!». Questo il nome del progetto che prevede diverse possibilità di donazione: «simpatizzante» (con una donazione di 10 euro in regalo 5 mascherine); «fan» (con una donazione di 30 euro in regalo 20 mascherine); «sostenitore» (con una donazione di 50 euro in regalo 30 mascherine); «Familiare» (con una donazione di 100 euro in regalo 40 mascherine e uno sconto del 20% per un anno su tutti i servizi di trasporto sanitario semplice non d'emergenza eseguito con ambulanza o con altri mezzi).